



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	UniTrento per Studenti Rifugiati: una comunità universitaria che accoglie, include e sostiene – bando FUTURA
Forma	☒ SCUP_PAT ☐ SCUP_GG
Ambito tematico	☐ Ambiente ☐ Comunicazione e tecnologie ☐ Educazione e formazione ☐ Animazione ☐ Cultura ☒ Scuola e università ☐ Assistenza ☐ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: UniTrento per Studenti Rifugiati: una comunità universitaria che accoglie, include e sostiene ☐ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Università di Trento
Nome della persona da contattare	Paola Bodio
Telefono della persona da contattare	cell. 320 9231019 tel. ufficio 0461 288429
Email della persona da contattare	paola.bodio@unitn.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Lun e Ven 8.30 - 12.30 Mar - Gio 8.30 - 16.30
Indirizzo	Via Tommaso Gar, 16/2 - 38122 Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi
Posti	Numero minimo: 1 Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	Uffici Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Via Tommaso Gar, 16/2 - 38122 Trento

Cosa si fa	Il/la giovane supporterà lo staff nel quale sarà inserito in tutte le attività svolte nell’ambito del Programma di accoglienza di studenti richiedenti asilo e rifugiati/e – bando FUTURA. Le mansioni possono essere distinte in due macro categorie, una prima più operativa e una seconda relativa alle attività amministrative dell’ufficio. ● Attività svolte a stretto contatto con gli studenti richiedenti asilo e/o rifugiati/e che hanno avviato un percorso di studi all’Università di Trento. Tra queste di massima rilevanza sono i colloqui periodici svolti al fine di comprendere le difficoltà e le esigenze degli studenti del Programma di accoglienza e di attivare i servizi necessari. Al giovane sarà quindi richiesto di svolgere le seguenti attività: - collaborazione nella selezione dei/le tutor didattici/che e incontri periodici gli stessi; - orientamento all’interno dell’Ateneo e accompagnamento nei vari uffici sia interni che territoriali; - supporto nella stesura di un piano di studi e monitoraggio della frequenza nei rispettivi corsi di studio, di informatica e di italiano; - fornire informazioni riguardo i servizi offerti dall’Università e dal territorio; - mantenere i contatti con gli eventuali operatori di accoglienza e il/la consulente legale e psicologico/a. ● Attività d’ufficio svolte in collaborazione con lo staff che opera insieme al/la giovane. Durante queste attività al/la giovane sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività: - sostegno nell’organizzazione e coordinamento di eventi legati alla promozione del programma di accoglienza in collaborazione con altri uffici/servizi dell’Ateneo; - aggiornamento della pagina web del programma di accoglienza all’interno del portale di Ateneo; - supporto nelle attività amministrative relative alla selezione dei/le nuovi/e studenti del programma, l’erogazione delle borse di studio a loro favore; - analisi e stesura di documenti e report (convenzioni, protocolli, bandi).	
Cosa si impara	Il/la giovane potrà sviluppare e/o acquisire, tra gli altri, le seguenti competenze: ● relazionali, anche con l’utilizzo della lingua inglese; ● di problem solving; ● di organizzazione del lavoro d’ufficio e programmazione delle attività; ● di gestione di applicativi GSuite e dei sistemi informativi di Ateneo; ● di redazione di documenti amministrativi e tecnici. Il/la giovane potrà apprendere le regole relative alla permanenza di richiedenti asilo e rifugiati/e in territorio nazionale e del sistema di accoglienza locale e nazionale; verrà a conoscenza del funzionamento di un ente pubblico e dell’importanza dell’applicazione dei principi relativi all’equità e alla valorizzazione delle diversità, in particolare relative alle differenze etnico-culturali, propri dell’Ateneo di Trento.	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Abruzzo
	Qualificazione professionale	Mediatore Inter-culturale
	Titolo della competenza	Assistere il cittadino straniero nel processo di inserimento

	Elenco delle conoscenze	● Elementi di sociologia; ● Lingua italiana scritta e parlata; ● Competenza di esercizio orale e scritto della comunicazione nella lingua del beneficiario immigrato almeno al livello C1 del PEL - Portafoglio Europeo delle Lingue; ● Modalità e tecniche di traduzione e decodificazione dei rispettivi codici culturali. ● Competenza di esercizio orale e scritto della comunicazione nella lingua italiana almeno al livello C1 del PEL - Portafoglio Europeo delle Lingue; ● Tecniche di gestione del conflitto; ● Tecniche di comunicazione efficace; ● Legislazione e normativa sui processi migratori vigente sul territorio; ● Normativa e procedure italiane ed europee in materia di immigrazione; ● Elementi di psicologia; ● Elementi di antropologia culturale.
	Elenco delle abilità	● Realizzare interventi di interpretariato sociale e traduzione non professionale; ● Interpretare i codici culturali dei soggetti coinvolti nella relazione comunicativa al fine di rendere la comunicazione efficace; ● Agevolare i processi di dialogo e di reciproca comprensione interculturale fra comunità immigrate; ● Saper gestire eventuali situazioni di conflitto cercando di individuarne le cause e le possibili soluzioni; ● Condividere con l'operatore dei servizi sociali gli aspetti che caratterizzano la cultura di cui l'immigrato è portatore; ● Individuare e fornire informazioni e orientamento sui diritti, doveri e opportunità (lavorative, abitative, sanitarie, formative, amministrative, ecc.) presso le comunità immigrate; ● Facilitare lo scambio tra le diverse parti al fine di prevenire l'insorgere di incomprensioni e conflitti; ● Condividere con l'operatore dei servizi sociali le risorse e le potenzialità del cittadino straniero; ● Informare il cittadino straniero degli aspetti normativi e legislativi vigenti a livello nazionale e locale; ● Condividere con l'immigrato modelli e regole dei servizi di pubblica utilità pubblici e privati; ● Informare l'immigrato circa i propri diritti e doveri rispetto al contesto sociale di riferimento.
Vitto	Buono pasto giornaliero da utilizzare nei giorni di servizio pari a € 7,00	
Piano orario	Dal lunedì al venerdì con articolazione mattina e pomeriggio; indicativamente 6 ore al giorno (dalle 9 alle 13; dalle 14 alle 16) mantenendo una media settimanale di 30 ore (minimo 15 ore e massimo 40 ore), per un totale di 1.440 ore all'anno. L'articolazione oraria potrà subire delle modifiche in virtù delle varie fasi di attuazione	

	del progetto, che comunque saranno preventivamente concordate con il/la giovane tenendo in considerazione il principio di flessibilità. Si precisa che se ci fossero delle settimane di chiusura obbligatoria della sede come stabilito dall'Ente (settimana di Ferragosto e/o settimana di Natale) i/le giovani dovranno prendersi delle giornate di permesso retribuito "ordinario".
Formazione specifica	Il progetto di servizio civile prevede il seguente programma formativo: • 1 ora di formazione con la Prorettrice Prof.ssa Barbara Poggio sui temi legati all'equità e alla diversità e sulle finalità del programma Rifugiati in UniTrento; • 30 ore di formazione iniziali sul Programma Studenti Rifugiati e le attività che ruotano attorno ad esso con la dott.ssa Paola Bodio e con la Dott.ssa Ilaria Signori, giovane in servizio civile; • 2 ore di formazione con la dott.ssa Micaela Bellu sull'organizzazione della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti; • 2 ore con la dott.ssa Chiara Briani sul funzionamento degli Uffici Mobilità Internazionale dell'Ateneo e organizzazione interna degli stessi (Polo Città, Polo Collina, Polo di Rovereto); • 8 ore di formazione online (FAD) ai fini dell'ottenimento dell'attestato materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro; • 20 ore di formazione partecipando al percorso "SuXr: Studenti Universitari per i Rifugiati" sui temi delle migrazioni - resp. scientifica prof.ssa Borgonovo Re; • 6 ore di formazione sul riconoscimento dei titoli (accademici) stranieri con la dott.ssa Silvia Pagano; • 8 ore di formazione on line sulle procedure di riconoscimento dei titoli di studio stranieri (corso CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche); • 4 ore di formazione sulla consultazione delle carriere degli studenti attraverso il sistema ESSE3 con la dott.ssa Silvia Pagano; • 4 ore corso di formazione on line (FAD) "Linee guida in materia di Privacy e del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR)"; • possibilità di seguire il corso universitario "Diritto delle migrazioni" (40 ore) o un altro corso universitario sul tema (se attivato); • 20 ore di formazione on line promossa da UNISTAR University Staff for Refugees, organizzato in collaborazione con UNHCR. Le ore di formazione del/la giovane potrebbero subire una variazione a seconda delle necessità e degli interessi del/la giovane in SCUP.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Sensibilità e predisposizione verso la tematica sono caratteristiche molto importanti per l'attività prevista da questo progetto; la conoscenza di come è organizzato il sistema universitario italiano (esami, crediti formativi) è utile per affiancare i/le studenti durante il loro percorso di studi e la conoscenza del territorio locale può favorire il percorso di integrazione e inclusione delle persone cui l'iniziativa è rivolta. Al/la giovane viene anche richiesta una certa predisposizione ai rapporti con le persone che prevede capacità di lavorare in team (adattamento, condivisione e flessibilità), capacità di problem-solving, gentilezza, pazienza, empatia, professionalità, serietà ed altre doti spesso più caratteriali che dovute alla formazione pregressa. Si lavorerà in contesti linguistici differenti e multiculturali, dove la conoscenza di base della lingua inglese è fondamentale; è necessaria anche una elevata sensibilità e un certo livello di discrezione nel rapportarsi con persone che possono avere gravi problemi economici o personali (di salute, familiari, ecc.).
Dove inviare la	ateneo@pec.unitn.it (on line)

candidatura	% Segreteria Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Università degli Studi di Trento, via Tommaso Gar, 16/2 - 38122 Trento (cartaceo o posta)
Eventuali particolari obblighi previsti	nessuno
Altre note	Per approfondire il contesto in cui si inserirà il/la giovane, si suggerisce di visualizzare la pagina web dell'Ateneo di Trento www.unitn.it e le pagine relative ai programmi legati ai temi dell'equità e della diversità, in particolare a favore degli studenti rifugiati/e www.unitn.it/equitadiversita/55759/differenze-etnico-culturali